

tura del Ducato con la sua Imperiale Souranità ; Ma 1628. giunto il Vescouo alla Corte , non fù riceuuto , e meno trattato , se non in figura , ed in qualità sem- Che non
uolerice-
uerlo.

plice priuata . Anzi si pretese di far' assai à permettergli , che si fermasse in Vienna , euidente segno di grande auersione , e di risentiti pensieri . Continuò anche il Duca di Sauoia à trattar così duramente con l'Ambasciator Francese , che finalmente comprendendo il Ministro disperato il caso di poterlo più disgiugnere dagli Spagnuoli , risolse licentiarli da Turino , e ritornare à Parigi ; lasciando prima del suo partire vn comandamento ai Soldati della sua natione , che seruiuano al soldo di Emanuele , di allontanarsi incontanente dalle sue bandiere , e di douer' entrar in Casale , per anticipato presidio , e difesa di quella importate Piazza .

Nelle conuentioni , che haueano già la Spagna , e la Sauoia stabilite insieme , trouauasi assignato à quel Rè Casale medesimo , Aquì , Pontestura , e Nizza , col Paese intero di Marina , prossimo alle Langhe , ed erano toccate al Duca , San Damiano , Irino , & Alba , con tutti i Contorni contigui al suo Stato ; e con reciproca obligatione aggiunta , che diminuire douessero gli Spagnuoli le fortificationi à Casale , e non potesse Emanuele , ai detti luoghi à lui spettanti , accrescerne , affine di togliere qualunque occasione di gelosie , e di trauagliose nouità ; capitando ancor' iui à poco da Madrid l'approuatione delle conuentioni medesime , con centomila Scudi per tanto più incatenarlo .

Non tenea per anco il Governatore Cordoua forze sufficienti da intraprendere sopra il Monferrato , A soli dodecimila Fanti , e tremila Caualli giugneua tutto il numero allora delle sue militie , & haueuale ripartite parte in Como , per guardarsi dagli Suizzeri , e Grisoni ; e parte sopra il Cremonese , per li correnti sospetti delle intentioni della Republica . All' incontro il Duca di Niuers , dopo sforzata tutta la propria possibilità , e spremute tutte le adherenze , che teneua in Francia , potea contar sotto il suo Stendardo , diecimila , trà Caualli , e Fanti , vna portione de' quali teneua in Mantoua , ed haueua dispensata l'altra trà Casale , e gli altri luoghi minacciati dal Monferrato .

Ma destinate dal Cielo le guerre de' Prencipi , se ne vedo-

*Ambasciator
tor Franco
se felicita
da Tu-
rino .*

*Capitolari
rà Sougna
e Sauoia .*

*A pprouar
da quella
Corte .
Contem-
fioni di de-
naro .*

*Forze del
Gouerna-
tor di Mi-
lano .*

*E di Ni-
uers .*